

Codice DB1100

D.D. 16 dicembre 2013, n. 1224

Pagamento aiuti in agricoltura. Sospensione temporanea nei confronti di alcune imprese.

Premesso che in data 19 novembre 2013, l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.), con nota protocollo n. 0089913/DIR, ha informato la Direzione regionale Agricoltura di aver ricevuto dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (A.G.E.A.) la richiesta formale di procedere alla sospensione dei pagamenti di contributi comunitari relativi alla domanda unica (D.U.), alle misure del Programma di sviluppo rurale della Regione Piemonte (P.S.R.) ed altri aiuti con intervento finanziario comunitario; tale sospensione deve essere applicata nei confronti di 5450 aziende agricole aventi sede nel territorio regionale, che risultano sottoposte a controlli da parte di organi di polizia giudiziaria;

Viste le circolari dell'A.G.E.A. protocollo DGU.2013.804 del 15 ottobre 2013, protocollo DGU.2013.841 del 23 ottobre 2013, protocollo DGU.3013.850 del 24 ottobre 2013 e protocollo DGU.2013.905 del 14 novembre 2013 (agli atti alla Direzione agricoltura);

Tenuto conto che le attività di istruttoria dei procedimenti regionali in materia agricola si basano essenzialmente sulle informazioni contenute nel fascicolo aziendale e vengono gestite attraverso i servizi e le funzionalità del Sistema informativo agricolo piemontese (S.I.A.P.);

Tenuto conto che l'individuazione dei soggetti destinatari della misura di sospensione dei pagamenti è resa possibile dalla comunicazione, da parte dell'A.G.E.A., del Codice Unico di identificazione Aziende Agricole (C.U.A.A.);

Considerato che la Direzione Agricoltura della Regione è Autorità di gestione del P.S.R. 2007/2013 ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 "Sul sostegno allo sviluppo rurale dal parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)";

Preso atto della formale richiesta dell'A.G.E.A. di sospendere i pagamenti di contributi comunitari in materia agricola nei confronti delle aziende identificate nelle circolari della stessa Agenzia, con le modalità operative e informatiche del S.I.A.P., sino all'avvenuta esecuzione dei controlli da parte degli Organi di polizia giudiziaria preposti e alla definizione delle singole posizioni;

Vista la comunicazione di A.R.P.E.A. protocollo n. 89913/DIR del 19.11.2013 avente ad oggetto "Sospensione erogazione contributi a seguito di segnalazione da parte della Direzione Generale di A.G.E.A.. Aziende sottoposte a controlli." con la quale, tra l'altro, si sollecita la Direzione agricoltura della Regione a valutare l'adozione di azioni di competenza;

Valutato che l'esito dei controlli in corso da parte degli Organi di polizia giudiziaria potrebbe anche compromettere la regolare erogazione di contributi stanziati con risorse regionali e, pertanto, è appropriato assumere iniziative in via precauzionale;

Ritenuto opportuno applicare, così come sollecitato da A.R.P.E.A., la sospensione dei pagamenti nei confronti delle stesse aziende segnalate dall'A.G.E.A. anche per i contributi derivanti da fondi regionali, utilizzando le stesse modalità operative adottate per la sospensione dei pagamenti di origine comunitaria, con l'eccezione degli aiuti che sottendono ad attività aventi finalità di pubblica utilità, ovvero di tutela della sanità pubblica e fitosanitaria, ovvero di tutela ambientale;

Stabilito che l'attività di istruttoria svolta dalle strutture regionali e finalizzata alla verifica di ammissibilità dei richiedenti ai contributi amministrati dalla Regione, deve proseguire anche nei confronti delle aziende oggetto dei controlli, al fine di poter procedere ai pagamenti, non appena gli accertamenti degli Organi di polizia giudiziaria siano ultimati, avuto riguardo ai loro esiti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt.4, 16 e 17 del d.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;

Visti gli artt.17 e 18 della l.r.23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale " e s.m.i.;

determina

sulla base delle considerazioni di cui in premessa:

1. di prendere atto della richiesta formale di A.G.E.A., inviata all'A.R.P.E.A., di procedere alla sospensione dei pagamenti dei contributi comunitari in campo agricolo per le aziende sottoposte a controlli da parte di Organi di polizia giudiziaria, secondo le modalità stabilite dalle circolari A.G.E.A. protocollo DGU.3013.850 del 24 ottobre 2013 e protocollo DGU.2013.905 del 14 novembre 2013, con riferimento alle aziende individuate negli elenchi allegati alle circolari A.G.E.A. protocollo DGU.2013.804 del 15 ottobre 2013 e protocollo DGU.2013.841 del 23 ottobre 2013;

2. di prendere atto della richiesta di A.R.P.E.A. e, conseguentemente, di sospendere i pagamenti nei confronti delle stesse aziende segnalate dall'A.G.E.A. anche per i contributi derivanti da fondi regionali, utilizzando le stesse modalità operative adottate per la sospensione dei pagamenti di origine comunitaria, con l'eccezione degli aiuti che sottendono ad attività aventi finalità di pubblica utilità, ovvero di tutela della sanità pubblica e fitosanitaria, ovvero di tutela ambientale;

3. di disporre che, tanto la procedura di sospensione dei pagamenti, quanto la successiva riammissione, vengano gestite, senza ritardi, attraverso i servizi e le funzionalità del Sistema informativo agricolo piemontese (S.I.A.P.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente entro il termine di sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.22/2010.

Il Direttore
Gaudenzio De Paoli